

CRP-PT-14-30

SCHEDA INTERVENTO UNITARIA

1 - SEZIONE ANAGRAFICA PROGETTO

1. Codice e denominazione progetto	CRP-PT-14 "Turismo e vita in Marmilla"
2. Azione	Azione 14.02 - Miglioramento delle qualità della vita e dei servizi alla popolazione
3. Sub-azione	Sub-azione 14.02.2 Servizi sportivi territoriali

4. Programma	FSC 2014-2020 - Programmazione Territoriale
5. Area tematica	1. Infrastrutture
6. Tema prioritario	1.10 - Infrastrutture pubbliche, didattiche/universitarie, sociali e sanitarie: altri interventi
7. Linea di Azione	1.10.4 - Impiantistica sportiva - Programmazione Territoriale
8. Codice strumento	SAPT
9. Codice intervento FSC	PT_CRP_14_30

2 - SEZIONE ANAGRAFICA INTERVENTO

1. Codice intervento Accordo	PT-CRP-14-30
2. Titolo intervento	Riqualificazione Maneggio
3. CUP	D46118000090006
4. Direzione Generale competente	Centro Regionale di Programmazione - Via Cesare Battisti 09123 Cagliari - TEL.: 070 6064675 FAX: 070 6064683 PEC: crp@pec.regione.sardegna.it
5. Centro di spesa e/o Responsabile d'azione competente	00.03.60.00 Direttore Generale - Dott. Gianluca Cadeddu
6. Soggetto attuatore	Unione dei Comuni "Marmilla"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. RUP/Referente del progetto	Ing. Valerio Porcu Comune di Villanovafranca - Piazza Risorgimento n° 18 - 09020 Villanovafranca (SU) Telefono: 0709307592 Mail: utvillanovafranca@tiscali.it
8. Sistema di monitoraggio utilizzato	SGP2 – GESPRO

3 - SEZIONE DESCRITTIVA

9. Localizzazione intervento	<i>Villanovafranca (SU)</i>																								
10. Descrizione intervento	Realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento degli edifici annessi al Maneggio. Il maneggio è affidato in gestione ad una società che utilizza le strutture prevalentemente a fini didattici e formativi, con particolare attenzione alle attività orientate alla mitigazione del disagio che le quotidiane difficoltà impongono alle persone diversamente abili																								
11. Livello di progettazione attuale	STUDIO DI FATTIBILITA'																								
12. Obiettivi e risultati attesi	Coerenza con l'Obiettivo Tematico, Specifico e con l'Azione																								
13. Sezione fisica indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di indicatore</th> <th>Descrizione</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore iniziale</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Superficie intervento Cod. 791</td> <td>Mq</td> <td>500</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>Occupazionale</td> <td>Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689</td> <td>Numero</td> <td>0</td> <td>330</td> </tr> <tr> <td>Risultato</td> <td>Destinatari Cod. 796</td> <td>Numero</td> <td>0</td> <td>1.372</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso	Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	500	500	Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	0	330	Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	0	1.372				
	Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso																				
	Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	500	500																				
	Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	0	330																				
Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	0	1.372																					
14. Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla "Programmazione delle dotazioni programmatiche attraverso un percorso partecipativo".																								
15. Criteri di valutazione	Criteri di valutazione coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla "Programmazione delle dotazioni programmatiche attraverso un percorso partecipativo".																								
16. Tipologia intervento	Opere Pubbliche <input checked="" type="checkbox"/> A regia regionale																								
17. Modalità attuative	Procedure di gara ad evidenza pubblica, in base alla vigente normativa (D. Lgs. n. 50/2016).																								



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

18. Modalità di gestione previste	Per le modalità di gestione si rinvia al punto 5 dell'Allegato Tecnico – Economico della presente scheda.
-----------------------------------	---



4 – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (*)

19. Opere pubbliche

Iter procedurale	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Mesi
Studio di fattibilità tecnica ed economica			
Indizione procedura	01/05/2019	31/05/2019	1
Aggiudicazione	01/06/2019	31/08/2019	3
Elaborazione e approvazione	01/09/2019	30/09/2019	1
Progettazione Definitiva			
Indizione procedura	01/05/2019	31/05/2019	1
Aggiudicazione	01/06/2019	31/08/2019	3
Elaborazione e approvazione	01/10/2019	31/10/2019	1
Fase autorizzativa			
	01/11/2019	31/01/2020	3
Progettazione Esecutiva			
Indizione procedura	01/05/2019	31/05/2019	1
Aggiudicazione	01/06/2019	31/08/2019	3
Elaborazione e approvazione	01/02/2020	28/02/2020	1
Realizzazione			
Procedura di gara - Indizione	01/03/2020	31/03/2020	1
Procedura di gara – Aggiudicazione	01/04/2020	30/06/2020	3
Adozione impegno	01/07/2020	31/07/2020	1
Stipulazione contratto	01/08/2020	31/08/2020	1
Esecuzione	01/09/2020	31/12/2020	4
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)	01/01/2021	31/01/2021	1
Funzionalità	01/02/2021	28/02/2021	1

20. Tempi di realizzazione	22 MESI
----------------------------	----------------

(*) I tempi previsti in crono programma decorreranno dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa



5 – CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO

21. Costo totale	€ 75.000,00				
22. Copertura finanziaria	Programma e azione		Importo in Euro		
	FSC 2014-2020 - LdA 1.10.4		€ 75.000,00		
	Totale		€ 75.000,00		
23. Cronoprogramma finanziario		2019	2020	2021	Totale
	Previsione di spesa - soggetto attuatore	20.000,00	55.000,00	-	75.000,00
	Esigibilità a cura del CRP	62.215,00	12.785,00	-	75.000,00

Approvazione scheda intervento

	<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo firmatario</i>
Soggetto Attuatore - Unione dei Comuni "Marmilla"	Presidente	Celestino Pitzalis
Unione di Comuni Marmilla	Responsabile Ufficio Unico di Progetto e RUP	Valerio Porcu
Responsabile Azione e Coordinatore Unità di Progetto della Programmazione Unitaria	Direttore	Gianluca Cadeddu

Con la sottoscrizione il Rup dichiara che il cronoprogramma procedurale è congruo in relazione ai procedimenti necessari alla realizzazione dell'opera pubblica e pertanto la stessa è realizzabile nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario inserito nella presente scheda.

La data di approvazione finale della scheda coincide con l'ultima sottoscrizione digitale del Coordinatore Unità di Progetto della Programmazione Unitaria.

Allegato alla Scheda intervento n. **CRP-PT-14-30**

ALLEGATO TECNICO – ECONOMICO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

2. FATTIBILITÀ TECNICA

2.1 Analisi tecnico-funzionale dell'intervento

Realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento degli edifici annessi al Maneggio è finalizzata al miglioramento dell'offerta didattica formativa e sportiva specialistica su un'area che, con investimenti e progetti portati avanti da oltre trent'anni, è stata caratterizzata dalle sue attrattive sportive oltre che archeologiche ed ambientali.

Nella località Pranu Scalitta e nei suoi pressi sono presenti, oltre al maneggio, tutti gli impianti sportivi di Villanovafranca.

Nella periferia del comune troviamo, sulla direttrice stradale per tale località, il campo sportivo con i campi polivalenti. Vi è situato un Campo di tiro a volo per il quale si prevede a tempi brevi il completamento e miglioramento con strutture che permettano la pratica di diverse discipline di tiro. Sempre in questa località sorge un Kartodromo in grado di ospitare competizioni sportive di livello elevato. La pineta Pranu Scalitta, centrale rispetto a tali strutture sportive, è dotata al suo interno di percorso fitness.

A coronamento dell'intera area vi sono il nuraghe Su Mulinu ed il cimitero romano.

Il primo è da anni visitabile e servito da strutture per la divulgazione didattica e per il ristoro.

Da tempo su tutto il territorio della Marmilla, nei territori limitrofi e, soprattutto, nei centri con forti attrattori archeologici, si sta sposando il binomio turistico *Archeologia e Sport*.

Ai servizi turistico-archeologici si affiancano quelli legati allo sport. Servizi sportivi generalmente legati alla mobilità quali trekking, cavalcate, free climbing, canoa, pesca sportiva etc....

Gli obiettivi attesi con questi interventi, sono quelli di migliorare la fruibilità degli ambienti interni.

Maggiore fruibilità di questa struttura e quindi le attività svolte al suo interno, contribuiranno a creare un polo che crei sinergia tra i reali e potenziali servizi che le singole strutture presenti nella località Pranu Scalitta possono offrire. Ciò ampliando e migliorando l'offerta a servizio dell'utenza locale e del turismo culturale e sportivo.

La fruizione di tali strutture è indirizzata soprattutto ai giovani. Ciò nella certezza che il binomio cultura e sport e soprattutto formazione, sia strumento necessario alla trasmissione dei valori quali il rispetto delle regole e dell'avversario. Valori che portano all'osservanza delle leggi e ad una maggiore sensibilità per l'ambiente e le persone.

Il Maneggio è stato assegnato ad una onlus che si occupa tra l'altro di formazione ed orientamento professionale. Questa sarà in grado di valorizzarlo ed assicurarne la gestione e manutenzione in modo autonomo.

Creando il polo ipotizzato la onlus che lo gestisce, dovrà collaborare con i gestori delle altre strutture e, sotto la supervisione della Pubblica Amministrazione, impegnarsi alla gestione dei servizi sportivi e culturali ed inoltre garantire la manutenzione degli spazi ad essi assegnati.

Edificio principale annesso al maneggio, destinato ad ospitare attività didattico formative.



Le opere funzionali previste in intervento si pongono l'obiettivo di raggiungere i livelli qualitativi richiesti per le attività ad esso destinate.

Nello specifico gli interventi previsti riguardano: Interventi per la realizzazione ex novo **dell'impianto di condizionamento estivo ed invernale**, così da raggiungere almeno indici minimi di funzionalità didattica riferibili a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e s.m.i..

L'edificio ha come destinazione prevalente l'uso didattico; in tutti i locali, saranno installati ventilconvettori, alimentati da un impianto a due tubi.

La regolazione della temperatura é prevista con termostato ambiente a commutazione estiva/invernale, agente sul ventilatore del ventilconvettore.

Nei servizi igienici saranno invece installati radiatori per funzionamento in solo riscaldamento, dotati di valvola termostatica di regolazione.

Il livello di rumorosità di funzionamento del ventilconvettore sarà compatibile con la destinazione d'uso dell'ambiente in cui esso va installato ovvero:

DESTINAZIONE DEL LOCALE	LIVELLI ACCETTABILI DI RUMORE
	dB(A)
Aule scolastiche	30 - 40

Lo schema di centrale termica prevederà l'installazione di una caldaia, collegata mediante un circuito primario con pompa di circolazione dedicata, ad un collettore di distribuzione a cui saranno allacciati i circuiti radiatori e ventilconvettori, con collegamento idraulico del tipo a iniezione.

Questo tipo di circuito ha la caratteristica principale che consente di mantenere costanti le portate d'acqua sia nel circuito primario (sia esso collegato ad un generatore di calore che ad un refrigeratore d'acqua), sia nel circuito secondario.

Le pompe primarie provvederanno alla circolazione in caldaia ed all'alimentazione delle portate di acqua calda necessaria a garantire, nelle condizioni di progetto, che l'alimentazione del circuito radiatori avvenga alla temperatura di 75 °C e quella del circuito ventilconvettori avvenga alla temperatura di 41 °C, in condizione di massima apertura delle rispettive valvole di regolazione.

Per la scelta del gruppo frigorifero saranno tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- potenzialità richiesta
- temperatura acqua richiesta
- temperatura aria alle condizioni di progetto
- portata acqua all'impianto (da ciò deriva il Δt dell'impianto e di conseguenza il set-point del gruppo).

La scelta del gruppo refrigeratore d'acqua va pertanto effettuata sulla base di questo valore, tenendo presenti comunque anche le seguenti considerazioni:



- la potenza calcolata considera la contemporaneità dei carichi massimi elettrici di illuminazione e dovuti alle persone, caso questo che ben raramente avviene, a rigore si potrebbe pertanto ridurre la potenza in base a cui selezionare il gruppo refrigeratore.

I sistemi di regolazione manterranno i parametri di funzionamento degli impianti nel campo di variazione delle tolleranze previste, al variare delle condizioni di carico termico e frigorifero.

La regolazione della temperatura ambiente sarà effettuata mediante termostato agente sull'attacco e stacco del ventilatore dei ventilconvettori. Nei locali dotati di radiatori la temperatura invernale sarà controllata da valvole termostatiche installate su ciascun corpo scaldante. La regolazione invernale della temperatura di mandata dell'acqua calda ai ventilconvettori, rilevata da sonda, sarà effettuata mediante la valvola a tre vie comandata, tramite il regolatore elettronico ad azione proporzionale e dotato di compensazione in funzione della temperatura esterna. Quest'ultima prerogativa si rende necessaria per evitare che si possa avere surriscaldamento dei locali a causa dell'effetto convettivo creato dal passaggio di acqua calda nella batteria anche a ventilatore fermo. Questo effetto risulta particolarmente sensibile nelle mezze stagioni quando il carico termico in ambiente si riduce notevolmente. E' perciò opportuno, in questa situazione diminuire proporzionalmente anche la temperatura di mandata dell'acqua ai ventilconvettori con una apposita compensazione, ad esempio la seguente:

- T esterna -5 °C 15 °C
- T mandata 41 °C 30 °C

Analogamente si prevede la regolazione a punto fisso, con compensazione in funzione della temperatura esterna, per l'acqua del circuito radiatori, realizzata mediante l'impiego della sonda ad immersione, del regolatore elettronico e della valvola (V2); in questo caso i valori di compensazione potranno essere i seguenti:

- T esterna -5 °C 15 °C
- T mandata 75 °C 30 °C

Tale intervento, a completamento dell'esistente, permetterà il raggiungimento dei livelli qualitativi richiesti per un ottimale utilizzo dei locali a fini didattici e/o qualsiasi attività da svolgervi.

2.2 Disponibilità giuridica delle aree e/o beni oggetto di intervento

Le aree e gli immobili sono di proprietà del Comune di Villanovafranca

3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

3.1 Compatibilità urbanistica

L'intervento è compatibile con la pianificazione urbanistica generale e di dettaglio del Comune di Villanovafranca.

3.2 Descrizione di eventuali impatti ambientali e paesaggistici dovuti all'opera e misure compensative da prevedersi

Non si prevedono impatti ambientali significativi nè particolari criticità paesaggistiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA-FOTOGRAFICA





5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

MODALITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

La gestione della struttura e dei servizi sarà affidata ad un operatore economico dotato di adeguata esperienza nel campo sportivo e turistico individuato attraverso procedura pubblica

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture sono garantite dal Comune di Villanovafranca.

6 . QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

IMPORTO LAVORI		
A1	lavori a misura	
A2	lavori a corpo	€ 41.000,00
A3	lavori in economia	
A4	totale lavori	€ 41.000,00
A6	oneri sicurezza speciali	€ 820,00
A7	TOTALE LAVORI	€ 41.820,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	ONERI ART. 92 D.LGS.	€ 836,40
C2	SPESE TECNICHE	€ 22.331,50
C3	IVA LAVORI	€ 9.200,40
C4	ANAC	€ 30,00
C5	IMPREVISTI	€ 781,70
C5	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 33.180,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 75.000,00